



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"
Licei
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale
Istituti Tecnici
Amministrazione, Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali



ASOLA (MN)
Via S. Pignole n°3
Tel. 0376.710423-270
Fax 0376.710425
E-mail: urp@iisfalcone.gov.it
E-Mail pec: mni00800p@pec.istruzione.it
Web www.iisgiovannifalcone.gov.it
c.f. 81003730207
CUU UF9RB1

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2015 -2016



Approvato dal Collegio dei Docenti in data 29 ottobre 2015

Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 19 novembre 2015

Presentazione

Il piano dell'offerta formativa costituisce il documento che descrive e rende esplicite le caratteristiche culturali e progettuali dell'IIS "G.Falcone", ne precisa in modo dettagliato le scelte, offrendo un panorama completo delle attività previste per l'anno scolastico in corso, mettendo in primo piano gli obiettivi generali ed educativi dell'Istituto e le azioni che contribuiscono allo "star bene a scuola".

In sostanza il POF costituisce la carta d'identità dell'Istituto e comprende un piano di attività organizzato, intenzionale, possibile e verificabile, perché sottoposto a continuo giudizio degli utenti. Si sigla così un contratto fra le parti, in cui gli alunni devono "sapere, saper fare, saper essere e saper vivere" con gli altri; i docenti devono saper fare e saper comunicare sul piano didattico e saper educare sul piano formativo; i genitori devono collaborare e confrontarsi con i figli e la scuola; il personale non docente deve garantire specifici servizi e prestazioni funzionali. Il tutto nella logica di un servizio pubblico caratterizzato da negoziazione sociale e trasparenza.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Falcone" si propone di contribuire alla formazione umana, culturale e civile dei propri allievi e vuole renderli capaci di affrontare in autonomia la propria scelta professionale o gli studi universitari fornendo le conoscenze e le abilità progettuali, scientifiche e tecnologiche necessarie anche per interagire col territorio nel rispetto dell'ambiente.

Adeguare il presente Piano Offerta Formativa anche in previsione del Piano Triennale previsto dai nuovi Ordinamenti dall'anno scolastico 2016/2017, attraverso un percorso di SOSTENIBILITA' che veda coinvolti studenti, docenti, personale ATA, famiglie. La SOSTENIBILITA' d'Istituto si realizzerà sia nel dialogo educativo-didattico sia nell'organizzazione attraverso:

- la ricerca, di docenti studenti e famiglie, del "senso" formativo delle proposte scolastiche;*
- l'acquisizione da parte degli studenti di competenze maturate grazie alla pratica di un "pensiero critico e dialogante";*
- la relazione con gli altri, con l'ambiente di vita scolastica e con il territorio all'insegna dell'attenzione, della "cura" e della partecipazione;*
- presenza di tempi (pause durante la giornata a scuola, intervalli tra le varie verifiche, ecc.), spazi (dentro e fuori alla scuola), norme (Patto educativo, ecc.) condivisi e mirati a rendere più efficace e sereno il lavoro scolastico.*

LA CARTA D'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

DIRIGENTE SCOLASTICO	Aldo Delpari
COLLABORATORI DEL DS	Alessandra Giuliani Agnese Bolzoni
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Paola Musoni
STUDENTI	n° 752
PERSONALE DI SEGRETERIA	n° 6
TECNICI DI LABORATORIO	n° 3
DOCENTI DI SOSTEGNO	n° 7
DOCENTI	n° 63
COLLABORATORI SCOLASTICI	n° 13 (2 in part time)

CONTATTI CON LA SCUOLA

CENTRALINO	tel.0376710423-270 Fax 0376710425
E-MAIL	urp@iisfalcone.gov.it
SITO DELL'ISTITUTO	www.iisfalcone.gov.it

UFFICIO DIDATTICA

Alunni	Intervallo Dalle 13 alle 13.30
Genitori	Dalle 7.45-alle 8.30 Dalle ore 12 alle ore 13.30
Docenti	Dalle ore 8 alle ore 9 Dalle ore 10.30 alle ore 13

UFFICIO PERSONALE, VIAGGI, CONTABILITÀ E AFFARI GENERALI

Alunni	Intervallo Dalle 13 alle 13.30
Genitori	Dalle ore 10.30 alle ore 13.
Docenti	Dalle ore 10.30 alle ore 13.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La finalità fondamentale è quella di attivare una visione sistemica delle attività, degli stili di comportamento e dei valori sviluppati negli anni presso l'Istituto "G. Falcone". L'attività ordinaria del lavoro scolastico, in linea con le indicazioni ministeriali, si integra con numerose iniziative progettuali, trasversali o più mirate, poste in essere dall'Istituto per gli studenti, quali opportunità motivanti di partecipazione e apprendimento, secondo canali che vogliono intercettare diversi linguaggi e stili cognitivi, in una crescente rete di relazioni e di condivisione di obiettivi e strategie.

In particolare, per l'anno scolastico in corso, l'Istituto ha voluto darsi cinque obiettivi prioritari:

- Obiettivi organizzativo-gestionali
 - Assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e di supporto: aule, laboratori
 - Consolidare il livello di qualità raggiunto dall'istituto nell'innovazione tecnologica
- Obiettivi didattico-formativi
 - Sviluppare e migliorare la didattica volta all'integrazione delle discipline e dei metodi
 - Favorire e assicurare la formazione dei docenti
 - Potenziare il raccordo con le istituzioni del territorio

RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Per instaurare un dialogo proficuo e un'efficace collaborazione con le famiglie l'Istituto attua le seguenti iniziative:

- patto di corresponsabilità educativa
- colloqui individuali
- partecipazione agli organi collegiali (Consigli di classe- Consiglio di Istituto)
- utilizzo di un nuovo registro elettronico per la verifica di assenze e giustificazioni online da parte dei genitori, inserimento delle valutazioni, prenotazioni dei colloqui, comunicazioni sia interne sia esterne con studenti. Possibilità da parte dei docenti di inserire materiali didattici.

AULE SPECIALI E LABORATORI

Per lo svolgimento delle attività didattiche e per l'integrazione, l'approfondimento e la sperimentazione dei contenuti proposti dalle discipline, esistono nell'istituto diverse aule speciali e laboratori:

LABORATORI DI INFORMATICA (responsabili prof.ssa Martinelli e prof. Arcari)

- sono due, dotati di n° 50 computer-postazioni
- vengono utilizzati per gli insegnamenti di varie discipline, tecniche, scientifiche e linguistiche.
- si trovano al secondo piano.

LABORATORIO DI FISICA (responsabile prof. Zanoni Michele)

- è situato al primo piano

LABORATORIO DI CHIMICA (responsabile prof.ssa Gerola Danila)

- è situato al piano terra.

PALESTRA (responsabile prof.ssa Giuliani Alessandra)

- è attigua all'Istituto

BIBLIOTECA (responsabili prof.sse Bolzoni Agnese e Spotti Erminia)

- è situata al piano terra (rinnovata in un 'aula più ampia)

-LE AULE SONO DOTATE DI **LIM** E **COMPUTER** COLLEGATI A RETI INTERNET ESTERNE.

-FUNZIONA AL PRIMO PIANO IL **SERVIZIO-BAR**, IL CUI UTILIZZO DA PARTE DEGLI STUDENTI È GOVERNATO DA APPOSITO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO.

CORSI DELL'ISTITUTO

LICEI: *LICEO SCIENTIFICO*

LICEO SCIENTIFICO (opzione SCIENZE APPLICATE)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (opzione ECONOMICO-SOCIALE)

Quadro orario delle lezioni

LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA-GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA (1)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (2)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O MAT. ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

1) Con informatica al primo biennio

2) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA:

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

-comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;

. saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;

. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

. aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

. essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO

Opzione SCIENZE APPLICATE

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA-GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE (1)	3	3	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITA ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

1) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA:

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- . aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- . elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- . analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- . individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- . comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- . saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- . saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Opzione ECONOMICO-SOCIALE

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
SCIENZE UMANE (1)	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
MATEMATICA (2)	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI (3)	2	2	-	-	-
FISICA	-	-	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

(1) Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia

(2) Con informatica al primo biennio

(3) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

. conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

. comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

. individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

. sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

. utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

. saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

. avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

ISTITUTI TECNICI PER IL SETTORE ECONOMICO

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE(scienze della terra, biologia)	2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE - MAT. ALTERN.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE DI ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI	20	20	15	15	15
TOTALE ORE DI ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE COMPLESSIVO	32	32	32	32	32

INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO

Primo biennio (comune alle diverse articolazioni)

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING Attività e insegnamenti obbligatori					
MATERIE	I	II	III	IV	V
SCIENZE INTEGRATE(FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3			
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
TOTALE ORE DI ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE COMPLESSIVO	32	32	32	32	32

INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO

Secondo biennio e quinto anno

<u>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</u> Attività e insegnamenti obbligatori					
MATERIE	I	II	III	IV	V
INFORMATICA			2	2	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA			3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE			6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE DI ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO			17	17	17
TOTALE COMPLESSIVO	32	32	32	32	32

<u>ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"</u> Attività e insegnamenti obbligatori					
MATERIE	I	II	III	IV	V
SECONDA LINGUA COMUNITARIA*			3	3	3
TERZA LINGUA STRANIERA**			3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA			5	5	6
DIRITTO			2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI			2	2	3
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE			2	2	3
TOTALE ORE DI ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO			17	17	17
TOTALE COMPLESSIVO	32	32	32	32	32

*Tedesco **Cinese

<u>ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"</u>					
MATERIE	I	II	III	IV	V
SECONDA LINGUA COMUNITARIA			3		
INFORMATICA			4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE			4	7	7
DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE DI ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO			17	17	17
Sono previste 297 ore annue in presenza con l'insegnante tecnico pratico					
TOTALE COMPLESSIVO	32	32	32	32	32

PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza, marketing.

Nell'articolazione “**Relazioni internazionali per il marketing**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 1. Per le classi dalla 1° alla 4°:** nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospenderà il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più materie. A conclusione dei corsi di recupero per le carenze dimostrate, il Consiglio di classe, dopo aver accertato il recupero delle lacune formative entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, formulerà il giudizio finale e l'ammissione o non ammissione alla classe successiva. L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo e sarà attribuita dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, perché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare. Il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici.
- 2. Per la classe 5°:** sono ammessi all'Esame di Stato tutti gli studenti che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie e in condotta. L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'Esame e sarà attribuita dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare. Il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici.

L'Istituto G. Falcone, recependo la normativa ministeriale in merito alla valutazione (*Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado, CdM 19 marzo 2009*), ritiene che il processo valutativo sia connotato in ogni sua fase dalla massima trasparenza. La valutazione, infatti, serve prima di tutto agli studenti come orientamento (autovalutazione) e promozione del miglioramento del proprio percorso di apprendimento. Bisogna, inoltre, tener conto del fatto che una cosa è misurare (esiti delle singole prove), una cosa è valutare (competenza del Consiglio di Classe al termine di ogni periodo didattico)

Questo si traduce in pratiche scolastiche alle quali tutti gli insegnanti si adeguano.

- Il giudizio di ogni prova orale viene immediatamente comunicato agli alunni e trascritto sul registro personale elettronico. I genitori hanno accesso, tramite credenziali, alla visualizzazione dei voti del proprio figlio.
- I compiti scritti sono riconsegnati agli studenti entro quindici/venti giorni dalla data dello svolgimento. Il voto numerico è accompagnato da un giudizio e dalla formulazione dei criteri di correzione.
- I genitori visionano le prove e gli alunni si impegnano a riconsegnarle al docente la lezione successiva.
- In caso di smarrimento del compito il genitore è tenuto a darne conto al dirigente scolastico anche attraverso una denuncia scritta di smarrimento.
- Lo smarrimento del compito dovuto a negligenza dello studente, o la sua consegna tardiva, costituisce un elemento negativo di valutazione della condotta.

ATTIVITA' DI RECUPERO

“ Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che ogni istituzione scolastica predispose annualmente. Esse sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri didattico-metodologici, definiti dal Collegio dei docenti e dalle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.” (O.M.92/2007 Art.2)

Come suggerito dalla citazione dell'Ordinanza Ministeriale, la scuola provvede, attraverso la progettazione dei consigli di classe, ad azioni di sostegno e di recupero come prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Già da alcuni anni, inoltre, è attivo a scuola un servizio di studio assistito di matematica, con insegnanti dell'Istituto e personale esterno qualificato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (D.M. n° 5 del 16/01/2009)

COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	L'alunno è corretto, con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'istituto. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici.
		Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto	Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e Puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate.
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. E' disponibile alla <i>peer education</i> (aiuto tra pari nell'attività didattica). Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute.

		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti, nella presenza in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curricolare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.
COMUNICARE	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto.
		Sapere esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemi- ci e/o intolleranti.

VOTO di Condotta

Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti:

- con un livello di eccellenza, in ogni circostanza, e il voto viene deliberato **all'unanimità** dei docenti del consiglio di classe,

si assegna 10;

- ad un livello molto elevato e in ogni circostanza,,

si assegna 9;

.....

- ad un buon livello e con regolarità,

si assegna 8;

.....

- ad un livello discreto e/o in modo irregolare,

si assegna 7;

.....

ad un livello sufficiente e/o in modo decisamente irregolare,

si assegna 6;

.....

per sospensioni superiori ai 15 gg. e inadeguato

percorso successivo di miglioramento (art.4 DM 5 de16/01/2009)

Si assegna 5/4, con non ammissione classe successiva o esame di stato

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (prof. Remaforte Ruggero)

Si occupa di:

- stesura e dell'aggiornamento del POF per l'a.s. 2015/2016
- stesura del PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) per il triennio 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO/INVALSI (prof.ssa Agazzi Cristina)

La funzione strumentale "Autovalutazione di Istituto" raccoglie dati e informazioni relativi a due aree cruciali dell'Istituzione scolastica:

- gli **apprendimenti** degli studenti;
- l'**autovalutazione** dell'istituto in relazione al POF proposto e realizzato.

L'analisi dei dati permette di decidere coerentemente le azioni didattico-educative che garantiscano al maggior numero di studenti possibile il successo formativo.

Alla funzione strumentale spetta, inoltre il compito di organizzare la somministrazione delle prove INVALSI e di presentare al Collegio dei Docenti i risultati conseguiti

AREA 2

GESTIONE E POTENZIAMENTO DELLA DOTAZIONE INFORMATICA (prof. Ressi Giorgio)

La funzione strumentale "Nuove tecnologie" si occupa:

- coordinare la gestione del sito Web di Istituto in modalità condivisa in collaborazione con il Servizio Tecnico dell'Istituto
- formare i docenti interessati ad operare come autori/redattori del sito in collaborazione con il Servizio Tecnico dell'Istituto
- potenziare la dotazione informatica dell'Istituto proseguendo i progetti già intrapresi e coordinando i progetti di nuova attivazione
- aggiornamento, manutenzione e ampliamento della piattaforma didattica

AREA 3

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO (prof.ssa Susanna Tomaselli)

La funzione strumentale si occupa di:

- Alternanza scuola-lavoro: inserimento di studenti presso aziende e/o studi professionali operanti in linea con le esigenze e il progetto didattico dell'Istituto. A.S. 2015/2016 l'alternanza è obbligatoria per tutte le classi terze dell'istituto. Il percorso prevede minimo 400 ore nel triennio per l'ITE e 200 ore per i licei. Le classi quarte e quinte non rientrando nell'obbligo effettueranno esperienza previa parere favorevole del rispettivo c.d.c. e su base volontaria. I tempi e i modi verranno concordati in base alle disponibilità degli enti ospitanti e in accordo con la scuola.
- Interventi di orientamento al mondo del lavoro e dell'università da realizzare tramite seminari e incontri formativi, tenuti da esperti/professionisti esterni con momenti in aula e visite aziendali (es. Job Orienta. Fiera a tema)

INTEGRAZIONE, SOSTEGNO, INTERCULTURA (BES) (prof.ssa Superchi Sara)

Si occupa di:

- sostenere l'attività dei Consigli di classe e degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- definire i criteri generali per la redazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e approvare la documentazione relativa ai singoli alunni approntata dai Consigli di classe;
- approntare la modulistica necessaria;
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo per alunni che necessitano di progetti speciali;
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni in situazione di handicap e ai docenti che se ne occupano.

COMMISSIONI

Attività	Componenti
ORARIO	Prof.sse Giuliani, Marconi
ELETTORALE	Prof.sse Azzini, Fornari e prof. Granata
INTEGRAZIONE DIDATTICA E METODO DI STUDIO	Prof.sse. Agazzi, Bolzoni, Mazza, Spotti, e i proff. Ferraro, Remaforte
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Prof.sse Agazzi, Bolzoni, Giuliani, Paganini, Spotti
CLIL	Prof.sse Menegari, Marinoni e il prof. Ressi,
COORDINAMENTO DIDATTICA DIGITALE E NUOVE TECNOLOGIE, BANDI PON, SITO D'ISTITUTO	Prof.sse Azzini e Mainardi, i proff. Arcari e Ressi, la DSGA Musoni, i tecnici Garatti e Ozzimo
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Prof.sse Azzini, Pancera, Paganini, Salvadori, Tomaselli
COMMISSIONE PTOF	Prof.sse Boni, Bolzoni, Giuliani, Marconi. Prof. Remaforte. La DSGA Musoni
COMMISSIONE RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO	Prof.sse Agazzi, Bolzoni, Boni, Giuliani e la DSGA Musoni. Prof. Battistelli
COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE	Prof.sse Mainardi e Marastoni. Prof. Remaforte
COMMISSIONE CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI	Docenti di Diritto.

**PROGETTI E SERVIZI
PER L' AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

PROGETTI A PAGAMENTO

NOME PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	ESPERTO ESTERNO	ALUNNI COINVOLTI
STORIA E CRITICA CINEMA	G. PORTIOLI	MOLINARI	TUTTI
PROGETTO EIPASS	RESSI/MARTINELLI		INTERNI ED ESTERNI
PROGETTO C.V. STUDENTI	RESSI		ALUNNI CLASSI V
CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE	RESSI	CENTRO AD MAIORA	TRIENNIO
PROGETTO READ ON	RESSI		
PROGETTO DOPPIO DIPLOMA	RESSI		TUTTI tranne le prime
RADIO DI ISTITUTO	RESSI		TUTTI
PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI	ZARRELLI		QUINTE
SCAMBIO CULTURALE GERMANIA 2 FASE	MARCONI + DOCENTI CLASSE		4CRI
ORGANIZZAZIONE SCAMBIO CULTURALE GERMANIA 1 FASE	MARCONI + DOCENTI CLASSE		3 CRI
CORO ISTITUTO		ESPERTA ESTERNA	TUTTI
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	AGAZZI		
PROGETTO LETTURA	BOLZONI/ SPOTTI	BITASI/SCRITTORI	TUTTI
PROGETTO LIBRARI	BOLZONI	SCRITTORI/ESPERTI	TUTTI
ISTRUZIONE DOMICILIARE	GRANATA		
OLIMPIADI DELLA FISICA	ZANONI		TRIENNIO
PROGETTO PSICOGIURIDICO SU SPACCIO, VIOLENZA, DIFFUSIONE IMMAGINI IN INTERNET	TOMASELLI	AVVOCATI	TUTTI
PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	TOMASELLI		3,4,5,
SPAZIO ASCOLTO	GIULIANI	PSICOLOGO	ALUNNI INTERESSATI
PROGETTO ENTRATA ANTICIPATA	COLLAORATORI SCOLASTICI		ALUNNI CHE ENTRANO ALLE 7,35
CITTADINANZA SOSTENIBILE, LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE NEL CURRICOLO	SPOTTI ERMINIA	D.S. BARTOLI LUISA	CLASSI CAMPIONE DA INDIVIDUARE
RACCOLTA DATI STUDENTI DIPLOMATI	DIMA		STUDENTI DIPLOMATI NEL NS ISTITUTO

PROGETTI A COSTO ZERO

NOME PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	ESPERTO ESTERNO	ALUNNI COINVOLTI
SCAMBIO CULTURALE IN GERMANIA	MARCONI		4C RIM
PREPARAZIONE ALLO SCAMBIO CULTURALE	MARCONI		3C RIM
PROGETTO TANDEM	SALVADORI	UNIVERSITA' DI VR	TRIENNIO
JOB DAY	SALVADORI		
PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	AGAZZI		QUARTE E QUINTE
GREEN JOB	GEROLA	INVENTOLAB di Sesto San Giovanni (MI). Finanziato da CARIPLO	4 CSA
LUDOPATIA. "Giochiamoci...tutti"		COMUNE ASOLA	TUTTI

PROGETTI A CARICO DEGLI ALUNNI

NOME PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	ESPERTO ESTERNO	ALUNNI COINVOLTI
STUDIO ASSISTITO	AGAZZI MAINARDI	MICHELONI, GALLI, PAPARINI	STUDENTI L.S.
APPROFONDIMENTO DI TEDESCO CON MADRELINGUA	MARCONI	DOCENTE MADRELINGUA	5CRI
CORSO LINGUA TEDESCA PER PRINCIP.	MARCONI	DOCENTE MADRELINGUA	ESTERNI
POTENZIAMENTO LINGUA TEDESCA	MARCONI	DOCENTE MADRELINGUA	3 CRI 4 CRI
PROGETTO SPEAK ON	DOCENTI DI INGLESE		TUTTI
POT. LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA	CALUBINI/MENEGARI	DOCENTE MADRELINGUA	3 CRI 4 CRI
CORSO FOTOGRAFIA DIGITALE	CAGNATA		TUTTI

ATTIVITA'

NOME PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	A pagamento / costo zero	ALUNNI COINVOLTI
ACCOGLIENZA	BOLZONI + COORDINATORI CLASSI PRIME	A pagamento	CLASSI PRIME
ATTIVITÀ DI TEATRO	BONI/BOLZONI	Costo zero	TUTTI
PROGETTO VOLONTARIATO A SCUOLA	PEREGO	Costo zero	5 CRI
PROGETTO ABEONAVE	PEREGO	Costo zero	TRIENNIO + 2AS
TAPPOMONDO	MARINONI	Costo zero	TUTTE LE CLASSI
MONITORAGGIO CONSUMO CARTA	MARINONI	Costo zero	TUTTE LE CLASSI
GIORNALINO SCOLASTICO	COPERTINO	A pagamento	TUTTI
PROGETTO MARTINA	MARCONI	Costo zero	CLASSI TERZE

Attività del Piano al Diritto allo Studio

- FORMAZIONE PATENTE EIPASS European Informatics passport
- PROGETTO POTENZIAMENTO CERTIFICAZIONI DI LINGUE
- CORSO DI STORIA E CRITICA DEL CINEMA/TEATRO
- FORMAZIONE DOCENTI nella DIDATTICA DIGITALE (consolidamento generazione web e uso delle LIM) e CLIL
- PROGETTO LIBRARSI

AREA SCIENTIFICA

- Olimpiadi della matematica (prof.ssa Agazzi)
- Olimpiadi della fisica (prof. Zanoni)
- Studio assistito di matematica (prof.sse Agazzi, Mainardi)
Incontri di consolidamento, tenuti da insegnanti della Scuola o da personale esterno qualificato

INFORMATICA (prof. Ressi- Martinelli)

- Certificazione Eipass, patente informatica riconosciuta a livello europeo

LINGUE STRANIERE

- Certificazione linguistica di lingua inglese (prof. Ressi)
- Scambio culturale con la Germania (**3CRI-4CRI**) (prof.ssa Marconi)
- Approfondimento di tedesco con insegnante madrelingua (**5CRI**) (prof.ssa Marconi)

ATTIVITÀ SPORTIVE (prof.ssa Giuliani, prof. Rossi, prof. Ambrosi)

Partecipazione a gare: pallavolo; pallacanestro; nuoto; rugby; tennis tavolo; ecc.

AREA UMANISTICO - LETTERARIA

- Corsi di cinema tenuti da un esperto esterno (prof.ssa Portioli)
- Visione di spettacoli teatrali al teatro Strehler di Milano e San Carlo di Asola (prof.sse Boni, Bolzoni)
- Gruppo di lettura in collaborazione con la biblioteca (prof.sse Bolzoni-Spotti)
- “Libriamoci”: incontri con autori e seminari presso la sede dell’Istituto (prof.ssa Bolzoni)
- Collaborazione Scuola-Museo (prof.ssa Bolzoni)
- Magazine d’Istituto: pubblicazione dell’Istituto con articoli di studenti e insegnanti (prof. Copertino)

EDUCAZIONE MUSICALE – CORO D’ISTITUTO

Attività corale trasversale alle varie classi con la finalità di “fare musica pratica a scuola”, in particolare per scoprire, esplorare e potenziare le possibilità vocali, in un ambiente positivo di socializzazione, anche per l’animazione di momenti di festa a scuola. Con la collaborazione di un esperto esterno.

I DOCUMENTI DELLA SCUOLA

REGOLAMENTO IN BREVE PER UNA MIGLIORE COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA:

Circa la valutazione....

I criteri di verifica delle prove scritte e orali sono esplicitati agli alunni e alle loro famiglie in generale (criteri di valutazione) e in ogni singola prova (criteri di verifica)

I docenti hanno convenuto di consegnare le verifiche scritte, una volta corrette entro i termini stabiliti nel Patto di Corresponsabilità, agli studenti. .

Il voto viene trascritto sul registro elettronico

Le verifiche orali sono valutate alla fine della prova e il risultato viene comunicato all'alunno e il voto trascritto sul registro elettronico

Le note di cui sopra sono improntate ad una volontà di trasparenza e di responsabilità il cui rispetto è nell'interesse di tutti.

Circa la frequenza...

Entrate o uscite fuori orario sono richieste normalmente dai genitori.

Gli alunni minorenni sono accompagnati dai genitori sia nel caso di entrate posticipate che in quello di uscite anticipate.

Nel caso di uscita anticipata la richiesta va segnalata alla reception prima dell'inizio delle lezioni.

Gli alunni maggiorenni possono chiedere autonomamente il permesso di entrata o di uscita fuori orario. La scuola si riserva la possibilità di contattare le famiglie prima del rilascio del permesso.

Le assenze vanno giustificate in modalità informatica tranne la quinta, che va personalmente giustificata al Dirigente da parte del genitore sia per gli alunni minorenni che maggiorenni. Solo in caso di grave impedimento il genitore avvertirà telefonicamente

Gli alunni in ritardo vengono ammessi alla lezione a discrezione dell'insegnante dell'ora, in ogni caso nell'ora successiva, stando nel frattempo nell'edificio in modo silenzioso ed educato e sotto la custodia dei collaboratori scolastici.

I docenti permettono l'uscita dalla classe agli alunni uno per volta, mai a gruppetti

Circa l'utilizzo degli spazi...

Le lezioni si svolgono in classe, in laboratorio, in palestra

Gli alunni accedono al bar prima delle lezioni e durante l'intervallo, non ai cambi dell'ora

Nell'Istituto è presente un servizio copisteria aperto anche agli studenti o prima delle lezioni o durante l'intervallo (v. Regolamento appeso davanti all'aula fotocopie)

Per tutto quanto non è qui ricordato si rimanda al Regolamento di Istituto

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (in base all'Art. 3 DPR 235/2007)

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

I docenti si impegnano a:

Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
Non usare mai in classe il cellulare;
Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
Effettuare almeno il numero minimo di verifiche come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
Non usare mai in classe il cellulare;
Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
Rispettare i compagni, il personale della scuola;
Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

I genitori si impegnano a:

Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
Controllare sul registro elettronico le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.

Il personale non docente si impegna a:

Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

OBIETTIVI COMUNI DEI CONSIGLI DI CLASSE

COMPORAMENTI DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Il docente

1. verifica le presenze e le assenze degli alunni all'inizio della lezione;
2. autorizza uscite durante le ore di lezione solo se strettamente necessarie e solo individuali;
3. richiede un comportamento auto-controllato, educato e rispettoso durante le attività scolastiche;
4. controlla con regolarità lo svolgimento del lavoro domestico;
5. comunica sempre gli esiti delle prove scritte e orali secondo le modalità definite nel Contratto Didattico ;
6. fornisce indicazioni di recupero sulla base delle carenze rilevate nelle prove di verifica;
7. informa gli alunni sui criteri di valutazione fissati dal Collegio dei Docenti o dai gruppi disciplinari.

OBIETTIVI TRASVERSALI

COMPORAMENTALI

BIENNIO

L'alunno

1. sa ascoltare gli interventi dei compagni e li utilizza come contributo per il proprio apprendimento;
2. è disponibile alla collaborazione attiva con gli insegnanti e con i compagni;
3. è capace di chiedere e offrire aiuto ai compagni;
4. interviene in modo pertinente per richiedere chiarimenti;
5. è responsabile, consapevole e sa autocontrollarsi durante l'attività scolastica;
6. è consapevole che il proprio lavoro in classe e a casa ha ripercussioni importanti sul percorso di apprendimento sia quantitativo sia qualitativo dell'intero gruppo classe.

- *Strategie:* incoraggiare e valorizzare gli interventi degli studenti con espliciti apprezzamenti distinguendo i momenti valutativi da quelli formativi.

7. è ordinato, preciso e puntuale nell'esecuzione delle consegne;
8. affronta l'attività didattica quotidiana con tutti gli strumenti atti ad un'attiva partecipazione (dizionario, compasso, quaderni,);
9. sa organizzare il tempo studio ed acquisisce un metodo di lavoro autonomo.

- *Strategie:* controllare frequentemente i compiti assegnati e la loro preparazione quotidiana con discussioni in classe.

10. rispetta l'ambiente scolastico e ha cura delle cose affidate;
11. osserva le regole proprie di ogni ambiente;
12. incrementa il senso di responsabilità, dell'autonomia e della socializzazione;

- *Strategie:*

- a) coinvolgere economicamente gli alunni nelle spese derivanti da eventuali danneggiamenti;
- b) coinvolgere gli alunni nella gestione del materiale a loro affidato

TERZA

L'alunno

1. è interessato all'acquisizione di un autonomo metodo di lavoro e di corrette strategie di apprendimento;
2. è disponibile ad interagire e a collaborare con insegnanti e compagni;
3. sa condividere o confutare con argomentazioni adeguate le questioni affrontate con i compagni o con l'insegnante in modo ordinato e rispettoso;
4. matura un comportamento omogeneo nei confronti delle discipline di studio.

• *Strategie:*

- a) valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni;
- b) distinguere i momenti valutativi da quelli formativi;
- c) creare spazi per lavori di gruppo, per un approccio problematico finalizzato all'acquisizione dei contenuti, o per lezioni dialogate.

QUARTA

L'alunno:

1. potenzia

- a) le capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione,
- b) la collaborazione con l'insegnante e con i compagni;

• *Strategie:*

- a) essere trasparenti nelle comunicazioni;
- b) valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni;
- c) distinguere i momenti valutativi da quelli formativi;
- d) concordare tempi e modalità dell'organizzazione dell'attività scolastica in classe.

QUINTA

L'alunno

1. è interessato alla disciplina e partecipa attivamente con contributi personali e pertinenti;
2. collabora con gli insegnanti e con i compagni in modo costruttivo fornendo spunti di approfondimento e riflessione;
3. è consapevole delle finalità dell'attività didattica e ricopre responsabilmente il proprio ruolo.

• *Strategie:*

- a) essere trasparente nelle comunicazioni;
- b) valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni;
- c) distinguere i momenti formativi da quelli valutativi;
- d) valorizzare gli interventi pertinenti e personali.

COGNITIVI

BIENNIO

L'alunno

1. utilizza gli strumenti (testi adottati, dizionari,)
<ul style="list-style-type: none">• <i>Strategie</i>: predisporre esercitazione sull'uso degli strumenti.
2. legge un testo in rapporto alla specificità delle singole discipline, ne sa individuare e sottolineare i nuclei fondamentali;
3. seleziona nel messaggio orale i contenuti più significativi;
4. prende appunti ed elabora schemi, tabelle, grafici e mappe.
<ul style="list-style-type: none">• <i>Strategie</i>: verificare in itinere qualità e puntualità degli appunti presi, costruire in classe tabelle, mappe orientative, schemi riassuntivi.
5. espone allo scritto e all'orale i contenuti appresi nel rispetto dei fondamentali criteri di pertinenza, coerenza, organicità e correttezza formale.
6. usa la terminologia specifica di ogni disciplina.
<ul style="list-style-type: none">• <i>Strategie</i>: si farà notare la necessità dell'uso di termini, strumenti e metodologie specifiche al fine di evitare ambiguità e favorire la comunicazione.
7. sa organizzare in modo logico i contenuti appresi.
<ul style="list-style-type: none">• <i>Strategie</i>: predisporre itinerari e guidare l'alunno all'individuazione delle relazioni tra i concetti.

TRIENNIO

TERZA

L'alunno:

1. prende appunti con regolarità e rigore e li sintetizza produttivamente nel lavoro quotidiano di preparazione.
<ul style="list-style-type: none">• <i>Strategie</i>: verificare in itinere qualità e puntualità degli appunti presi dagli alunni (individuazione delle parole chiave dei percorsi logico-argomentativi).
2. legge in maniera consapevole ed autonoma:
a) decodifica testi diversi b) ne individua i nuclei fondamentali di significato c) sottolinea in forma produttiva
<ul style="list-style-type: none">• <i>Strategie</i>: proporre tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative.
3. riconosce e utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina.
<ul style="list-style-type: none">• <i>Strategie</i>: consultare vocabolario, testo in adozione, glossario per definire il significato letterale e contestuale dei termini e dei simboli.
4. organizza le conoscenze acquisite e, con l'aiuto dell'insegnante, le inserisce in un contesto pertinente.
<ul style="list-style-type: none">• <i>Strategie</i>: proporre schemi riassuntivi e mappe concettuali.

QUARTA

L'alunno:

1. prende appunti con regolarità e rigore, li sintetizza produttivamente nel lavoro quotidiano di preparazione e individua le parole chiave dei percorsi logico-argomentativi.

- *Strategie:* proporre e/o richiedere tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative.

2. usa in maniera consapevole ed autonoma il libro di testo:

- a) decodifica testi diversi
- b) ne individua i nuclei fondamentali di significato
- c) mette in relazione questi ultimi

3. riconosce e utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina in contesti concreti, diversi e trasversali;

4. conosce i contenuti affrontati, organizza autonomamente le conoscenze acquisite e le inserisce in un contesto pertinente.

- *Strategie:* far produrre schemi riassuntivi e mappe concettuali.

QUINTA

L'alunno

1. conosce le tematiche fondamentali delle discipline riconoscendone la complessità.
2. confronta, mette in relazione e organizza i concetti fondamentali operando anche collegamenti tra le varie discipline.

3. affronta gli argomenti di studio con senso critico, capacità di riflessione ed approfondimento, evitando semplificazioni e superficialità;

4. utilizza gli strumenti proposti dall'insegnante per compiere operazioni autonome di analisi e di sintesi al fine di consolidare un metodo di studio e di lavoro rendendolo efficace e personale.

- *Strategie:*

- a) a partire da una situazione nota individuare analogie, differenze, regolarità, invarianti rispetto ad una problematica
- b) posta una problematica cercare soluzioni in un contesto noto
- c) quando la problematica lo richieda indurre l'esigenza di costruire concetti nuovi
- d) far produrre schemi riassuntivi, itinerari per l'individuazione dei concetti e mappe per l'organizzazione degli stessi.
- e) organizzare le attività scolastiche in modo che gli studenti siano soggetti attivi e non passivi, partecipi, consapevoli e responsabili nel processo di insegnamento – apprendimento.
- f) proposta di percorsi pluridisciplinari in termini di contenuti o metodi

5. usa la terminologia specifica e riconosce in essa la funzione comunicativa dei concetti appresi.

6. esprime quanto ha appreso con chiarezza, organicità e coerenza.

- *Strategie:*

- a) costruire glossari per definire il significato letterale e contestuale dei termini e dei simboli
- b) proporre schede di analisi e di costruzione del testo e griglie orientative.

PIANO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E POLITICHE INCLUSIVE

L'istituto Giovanni Falcone ha recepito la vigente normativa in materia di Bisogni Educativi Speciali e si attiva per promuovere al suo interno una cultura autenticamente inclusiva per tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli in situazione di fragilità.

In tale ottica si è dotato di un Protocollo di Azione riferito ad alunni con Bisogni Educativi Speciali ed elabora un Piano Annuale per l'Inclusività - documenti strategici per l'operato della scuola in questo ambito ai quali si rinvia per considerazioni più specifiche.

In questa sede si segnala sinteticamente che:

- Per gli **alunni con disabilità** certificata ai sensi della **Legge 104/92** è previsto un percorso di accoglienza e supporto che si articola come segue. Il referente d'istituto, in coordinamento con la segreteria didattica, raccoglie le informazioni relative allo studente in ingresso attraverso colloqui con la famiglia, gli operatori scolastici che lo hanno seguito nei cicli di studio precedenti e il personale medico-specialistico e socio-assistenziale che lo supporta. Avviene poi la presa in carico da parte del docente di sostegno specializzato e del Consiglio di Classe di competenza che, dopo una attenta valutazione ed un confronto con la famiglia e gli specialisti, procedono alla redazione di un Piano Educativo Individualizzato che può articolarsi per obiettivi minimi oppure prevedere obiettivi differenziati rispetto al gruppo-classe. La scuola mantiene costantemente i contatti con tutte le figure che concorrono al percorso educativo e formativo del soggetto diversamente abile e coopera con loro alla definizione di un Progetto di Vita, garantendo anche un supporto relativo all'orientamento in uscita - grazie alla rete di contatti che si è stabilita negli anni con le diverse realtà del territorio (comuni, provincia, ASL, enti di formazione, tavolo del piano di zona per l'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità del quale l'istituto fa parte).
- Per gli **alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento** che hanno presentato una diagnosi (rilasciata da un'istituzione sanitaria appartenente al Servizio Sanitario Nazionale o presso esso accreditata) ai sensi della **Legge 170/10** è previsto un percorso di accoglienza e supporto che si articola come segue. Il referente d'istituto, in coordinamento con la segreteria didattica, raccoglie le informazioni relative agli studenti in ingresso attraverso colloqui con la famiglia, gli operatori scolastici che lo hanno seguito nei cicli di studio precedenti e il personale specialistico che lo supporta. Presenta poi la situazione al Consiglio di Classe di competenza che, dopo una attenta valutazione ed un eventuale confronto con la famiglia e gli specialisti, procede alla redazione di un Piano Didattico Personalizzato, corredato dell'indicazione degli opportuni strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi. Il PDP è uno strumento che viene sottoposto a costante monitoraggio e verifica e che accompagna lo studente durante tutto il suo percorso formativo nell'istituto, fino all'esame di stato.
- Per tutti gli **alunni che**, per un periodo o stabilmente, **presentano un Bisogno Educativo Speciale** di qualsiasi natura (Disturbo Evolutivo Specifico non esplicitato dalla Legge 170/10, disturbo dell'attenzione, funzionamento cognitivo limite, svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale o altro), ai sensi della **Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012** e della relativa Circolare Applicativa ed in presenza o meno di documentazione medico-specialistica al riguardo; è prevista la possibilità di fruire di una rete di supporto attraverso l'individuazione di un docente tutor, la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato, il ricorso ad una progettazione didattica-educativa calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, l'attuazione di interventi mirati e personalizzati - organizzati compatibilmente con le risorse disponibili.
Per informazioni o richieste di chiarimento relative ad ogni aspetto che concerne gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è possibile contattare la referente d'istituto, prof.ssa Sara Superchi, all'indirizzo mail ssuperchi@iisfalcone.gov.it.

Tra gli altri si segnala in particolare il progetto

COMUNICARE, PARTECIPARE, PROGETTARE: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA COME STRUMENTI PER PERCORSI INCLUSIVI

A partire da una riflessione sulle competenze chiave individuate dall'Unione Europea come fondamentali per una cittadinanza attiva e consapevole e nella prospettiva bio-psico-sociale delineata nel modello ICF; il progetto intende coinvolgere gli alunni con disabilità, insieme ai loro compagni, in attività che favoriscano la loro crescita umana e mirino a inserirli in una rete di relazioni - affinché l'ambiente che li circonda diventi per loro sempre più "facilitatore" di percorsi inclusivi e sempre meno "barriera". Per gli alunni con disabilità del primo biennio si propongono attività laboratoriali incentrate sullo sviluppo delle competenze di comunicazione, collaborazione e partecipazione (progetto lettura, corso di storia del cinema, consiglio comunale dei ragazzi); mentre per gli alunni con disabilità del secondo biennio e dell'ultimo anno si propongono attività "in situazione" volte a promuovere le capacità di progettare, risolvere problemi ed agire in modo autonomo e responsabile nell'ottica del Progetto di vita (esperienze di alternanza scuola-lavoro, tirocini formativi, contatti con lo Sportello lavoro presso l'Informagiovani).

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI**ITALIANO BIENNIO
LICEI/ITE****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**

ANALISI TESTUALE	
<i>Comprensione generale del testo</i>	0,5-2,5
<i>Conoscenze e competenze testuali</i>	0-2
<i>Approfondimento e contributi personali</i>	0,5-1,5
<i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua</i>	0-4
<i>Punteggio totale</i>	___/10

TESTO ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO	PUNTI
<i>Pertinenza alla traccia. Conoscenze complete e adeguate</i>	0,5-2
<ul style="list-style-type: none">• <i>Costruzione di un testo coerente e organico (per il testo espositivo)</i>• <i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo dell'argomentazione (per il testo argomentativo)</i>	0-3
<i>Sviluppo personale dell'argomento proposto</i>	0,5-1
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-4
<i>Punteggio totale</i>	___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	PUNTEGGIO
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	1-3
<i>Competenze disciplinari e capacità di collegamento</i>	0-4
<i>Competenze logico-espressive</i>	0-3
<i>Punteggio totale</i>	___/10

ITALIANO TRIENNIO LICEI/ITE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (analisi del testo)	Classi 3-4	Classe 5
Comprensione generale del testo	0,5-2	1-3
Conoscenze e competenze testuali	1-3	1-5
Approfondimento e interpretazione critica	0,5-3	1-5
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	0-2	1-2
Punteggio totale	___/10	_____/15

TIPOLOGIA B	Classi 3-4	Classe 5
Ambito: 1 2 3 4		
▪ Saggio breve		
▪ Articolo di giornale		
Consapevolezza della tipologia e della relativa forma testuale (destinazione editoriale, titolo, regole di stesura, estensione)	0,5-1,5	1-3
Conoscenze complete e adeguate (pertinenza, uso e approfondimento delle indicazioni e dei dati forniti)	0,5-3	0,5-4
Costruzione di un testo coerente e sviluppo delle argomentazioni	0,5-2	1-4
Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto	0,5-1,5	0,5-2
Correttezza e proprietà linguistica	0-2	1-2
Punteggio totale	___/10	_____/15

TIPOLOGIA C e D	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza alla traccia. Conoscenze complete e adeguate	0,5-3	1-5
Costruzione di un testo coerente e sviluppo dell'argomentazione	1-3	1-5
Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto	0,5-2	1-3
Correttezza e proprietà linguistica	0-2	1-2
Punteggio totale	___/10	_____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	0,5-3
Competenze disciplinari e capacità di collegamento	1-4
Competenze logico-espressive	0,5-3
Punteggio totale	___/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
STORIA BIENNIO ITE**

LIVELLO CORRISPONDENTE	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO
NULLO	nessuna	nessuna	nessuna	1 - 2
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Molto frammentarie	Commette gravi errori	Comunica in modo improprio; non coglie concetti e relazioni	3 - 4
INSUFFICIENTE	Incomplete e superficiali	Errori e imprecisioni diffuse	Comunica in modo impreciso; coglie con difficoltà i nessi logici	5
SUFFICIENTE	Accettabili, senza lacune profonde	Non commette errori sostanziali;	Comunica in modo semplice ma non pienamente adeguato; difficoltà nell'analisi	6
DISCRETO	Essenziali	Affronta compiti complessi con alcune incertezze; analizza e rielabora in modo abbastanza autonomo	Comunica in modo adeguato; non ha piena autonomia nei collegamenti	7
BUONO	Sostanzialmente complete	Affronta compiti complessi in modo accettabile	Comunica in modo chiaro e appropriato;	8
OTTIMO	Complete e approfondite	Autonomo nell'affrontare compiti complessi; efficace e corretto nell'applicazione	Comunica in modo efficace; opera collegamenti in modo autonomo; analizza in modo critico	9 - 10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
STORIA-GEOGRAFIA BIENNIO LICEI**

INDICATORI	PUNTEGGIO
<p>Conoscenze: -le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale -i principali fenomeni storici del mondo antico e medievale e le coordinate spazio-tempo che li determinano -i principali fenomeni socio-economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture -le diverse tipologie di fonti -elementi di educazione civica</p>	1-4
<p>Competenze -riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche -collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo -identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi -leggere le differenti fonti (letterarie,documentarie,iconografiche e cartografiche) ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e aree geografiche</p>	1-4
<p>Abilità -Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali -collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	1-2
	_____/10

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO

BIENNIO

INDICATORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DELLE REGOLE	1-4
COMPETENZE (individuazione dei costrutti, applicazione della regola, efficacia della traduzione)	1-6
TOTALE PUNTEGGIO	-----/10

TRIENNIO

INDICATORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	0,5-3
COMPETENZE DISCIPLINARI E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO	1-4
COMPETENZE LOGICO-ESPRESSIVE	0,5-3
TOTALE PUNTEGGIO	-----/10

VALUTAZIONE DELLA VERSIONE DAL LATINO

INDICATORI	PUNTEGGIO
Errore di morfologia nominale o verbale	-0,25-0,5
Errore nell'analisi sintattica	-0,5
Fraintendimento o omissioni di un'intera frase	-1
Errore di lessico	-0,5
Imprecisione di lessico	-0,25
Resa italiana appropriata	+0,5-+1 (nel complesso)
Totale punteggio	_____/10

**GRUPPO DISCIPLINARE: LINGUE STRANIERE
(INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, CINESE)**

Prova strutturata / semi-strutturata

Criteria	Indicatori
Conoscenze	Morfo-sintassi Lessico Ortografia
Competenze	Uso operativo delle conoscenze linguistiche
Abilità	Comprendere e produrre messaggi e brevi testi scritti

La prova strutturata / semi-strutturata è composta da items a punteggio variabile .
Il livello di sufficienza è posto al 60 % e viene stabilita la corrispondenza fra punteggio totale e valutazione in decimi .

PRODUZIONE / COMPrensione SCRITTA (TRIENNIO LICEO)

INDICATORE	PUNTEGGIO/10 CLASSE 3 [^]	PUNTEGGIO/10 CLASSE 4 [^]	PUNTEGGIO/10 CLASSE 5 [^]
1. CONTENUTO	0,25 - 3	0,25 - 3	0,25 - 2
2. CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA	0,25 - 3	0,25 - 2,5	0,25 - 3
3.LESSICO	0,25 - 2	0,25 - 1,5	0,25 - 1,5
4.COERENZA	0,25 - 2	0,25 - 2	0,25 - 2
5. CAPACITA' DI SINTESI E RIELABORAZIONE		0 - 1	0 - 1,5

PRODUZIONE / COMPrensione SCRITTA (TRIENNIO ITE/ITC)

INDICATORE	PUNTEGGIO/10 CLASSE 3 [^]	PUNTEGGIO/10 CLASSE 4 [^]	PUNTEGGIO/10 CLASSE 5 [^]
1. CONTENUTO	0,25 - 3	0,25 - 2,5	0,25 - 2
2. CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA	0,25 - 3	0,25 - 2,5	0,25 - 2,5
3.LESSICO	0,25 - 2	0,25 - 2	0,25 - 2,5
4.COERENZA	0,25 - 2	0,25 - 2	0,25 - 2
5. CAPACITA' DI SINTESI E RIELABORAZIONE		0 - 1	0 - 1

**GRUPPO DISCIPLINARE: LINGUE STRANIERE
(INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, CINESE)**

PRODUZIONE ORALE BIENNIO LICEO/ ITE

INDICATORE	PUNTEGGIO/10
1. COMPrensione DEI QUESITI	0,25 – 2,5
2. CORRETTEZZA LINGUISTICA	0,25 - 3
3. CONOSCENZA LESSICALE	0,25 - 3
4. FLUIDITA' ESPOSITIVA (PRONUNCIA, INTONAZIONE)	0,25 – 1,5

PRODUZIONE ORALE TRIENNIO (LICEO / ITE)

INDICATORE	PUNTEGGIO/10 CLASSE 3 [^]	PUNTEGGIO/10 CLASSE 4 [^]	PUNTEGGIO/10 CLASSE 5 [^]
1. COMPrensione DEI QUESITI	0,25 – 2	0,25 - 2	0,25 – 1,5
2. CONTENUTI	0,25 - 3	0,25 – 3	0,25 - 3
3. CORRETTEZZA ESPOSITIVA	0,25 - 3	0,25 – 3	0,25 – 3
4. CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE	0,25 - 2	0,25 - 2	0,25 – 2,5

GRUPPO DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

Criteri di valutazione delle verifiche:

Interrogazione orale:

- comprensione dei quesiti e pertinenza delle risposte;
- conoscenza degli argomenti;
- coerenza ed organicità delle risposte;
- uso del linguaggio specifico;
- applicazione delle procedure apprese.

Interrogazione scritta:

- capacità di comprendere i quesiti proposti;
- possesso delle conoscenze;
- ampiezza e solidità delle conoscenze;
- correttezza;
- chiarezza;
- completezza nella giustificazione dei passaggi;
- padronanza delle procedure;
- utilizzo di strategie risolutive adeguate e/o ottimizzate;
- controllo della coerenza dei risultati ottenuti con i dati del problema proposto;
- verrà attribuito un punteggio per ogni domanda o esercizio e verrà stabilita la corrispondenza fra punteggio totale e valutazione in decimi (tramite fasce di livello).

Laboratorio

Relazione scritta:

- utilizzo corretto degli strumenti;
- partecipazione attiva al lavoro di gruppo;
- consegna dell'elaborato entro il termine stabilito;
- esecuzione corretta ed approfondimento della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI SCIENZE

Voto in decimi	conoscenze	competenze	abilità
3	Nulle	Nessuna	Rifiuto della proposta didattica
4	Lacunose e frammentarie	Esprime a fatica poche informazioni in modo scorretto e disorganico	Utilizza le poche conoscenze in modo non pertinente, individuando solo gli aspetti marginali del problema
5	Frammentarie e confuse	Non è in grado di esporre in modo compiuto	Utilizza le conoscenze in modo impreciso individuando solo alcuni aspetti del problema
6	Omogenee, ma limitate a contenuti semplici	Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro le informazioni acquisite	Utilizza le conoscenze in modo pertinente, ma sostanzialmente meccanico; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce a organizzarli
7	Abbastanza complete, ma non tutte padroneggiate con la stessa competenza	Si esprime in modo chiaro e corretto	Utilizza le conoscenze in modo opportuno; spesso riconosce i rapporti causali
8	Complete e abbastanza approfondite	Si esprime con chiarezza utilizzando un preciso linguaggio disciplinare	Utilizza le conoscenze in modo corretto; padroneggia i rapporti causali
9	Ampie con buone capacità di orientamento	Sa interpretare e organizzare i contenuti e li esprime con un linguaggio appropriato	Utilizza le conoscenze in modo sicuro, sa individuare i principi organizzatori di un problema
10	Ampia completa e approfondita	Sa organizzare i contenuti in una scrittura diversa da quella data, anche in ambito pluridisciplinare	Utilizza le conoscenze in modo autonomo; individua ed è in grado di giustificare i principi organizzatori di un problema

GRIGLIE DI VALUTAZIONE MATERIE GIURIDICHE ECONOMICHE ED AZIENDALI

ECONOMIA AZIENDALE – SCRITTO BIENNIO

Indicatori			Punti	Punti assegnati
Conoscenza dei contenuti disciplinari	1	Grav. insufficiente	1-4	
	2	Insufficiente		
	2,5	Sufficiente		
	3	Discreto		
	4	Buono/ottimo		
Padronanza delle procedure, correttezza e ordine nella presentazione dei calcoli; uso appropriato del lessico	0	Nulla	0-6	
	1-2	Grav. insufficiente		
	3	Insufficiente		
	3,5	Sufficiente		
	4	Discreto		
	5-6	Buono/ottimo		

ECONOMIA AZIENDALE – ORALE TRIENNIO

Indicatori			Punti	Punti assegnati
Conoscenza dei contenuti disciplinari	1	Grav. insufficiente	1-5	
	2,5	Insufficiente		
	3	Sufficiente		
	3,5	Discreto		
	5	Buono/ottimo		
Utilizzo delle conoscenze nella soluzione dei casi	0	Nulla	0-3	
	1	Grav. insufficiente		
	1,5	Insufficiente		
	2	Sufficiente		
	2,5	Discreto		
	3	Buono/ottimo		
Uso del linguaggio specifico della disciplina	0	Nulla	0-2	
	0,5	Insufficiente		
	1	Sufficiente		
	2	Buono/ottimo		

ECONOMIA AZIENDALE – SCRITTO TRIENNIO

Indicatori			Punti	Punti assegnati
Conoscenza dei contenuti disciplinari	1	Grav. insufficiente	1-4	
	2	Insufficiente		
	2,5	Sufficiente		
	3	Discreto		
	4	Buono/ottimo		
Padronanza del lessico e delle procedure, correttezza e ordine nella presentazione dei calcoli, controllo della coerenza dei risultati e capacità di giustificare le scelte	0	Nulla	0-6	
	1-2	Grav.insufficiente		
	3	Insufficiente		
	3,5	Sufficiente		
	4	Discreto		
	5-6	Buono/ottimo		

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE – BIENNIO E TRIENNIO

Indicatori			Punti	Punti assegnati
Conoscenza dei contenuti disciplinari	1	Grav. insufficiente	1-4	
	2	Insufficiente		
	2,5	Sufficiente		
	3	Discreto		
	4	Buono/ottimo		
Padronanza del lessico e delle procedure, correttezza e ordine nella presentazione dei calcoli, controllo della coerenza dei risultati e capacità di giustificare le scelte	0	Nulla	0-6	
	1-2	Grav.insufficiente		
	3	Insufficiente		
	3,5	Sufficiente		
	4	Discreto		
	5-6	Buono/ottimo		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI INFORMATICA

Le prove possono essere costituite da: quesiti a risposta singola e soluzione di problemi, le prove verranno sempre valutate nel loro complesso anche là dove sono costituite da una pluralità di quesiti afferenti a più argomenti correlati fra loro. Applicando alle prove, nel loro complesso, gli indicatori e le scale di peso sotto indicate:

Indicatori			Punti	Punti assegnati	
1	Conoscenza dei contenuti disciplinari	1	Grav. Insuff.	1...3,5	
		1,5	Insufficiente		
		2	Sufficiente		
		3	Discreto		
		3,5	Buono/Ottimo		
2	Correttezza morfo-sintattica, utilizzo del lessico specifico disciplinare, esattezza dei calcoli	0	Nulla	0...3	
		1	Grav. Insuff.		
		1,5	Insufficiente		
		2	Sufficiente		
		2,5	Discreto		
		3	Buono/Ottimo		
3	Competenze nei contenuti disciplinari	0	Nulla	0...3,5	
		1	Grav. Insuff.		
		1,5	Insufficiente		
		2	Incerto		
		2,5	Sufficiente		
		3	Discreto		
		3,5	Buono/Ottimo		
Voto complessivo			1...10		

Griglia di valutazione di Storia dell'Arte

Indicatori	Gravemente insufficiente				insufficiente	sufficiente	discreto	buono	distinto	ottimo
	1	2	3	4						
Conoscenza e Correttezza dei contenuti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di rielaborazione dei contenuti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Chiarezza espositiva dei contenuti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punteggio	/10									

CRITERI DI VALUTAZIONE ELABORATI DI DISEGNO							
Grado di svolgimento dell'elaborato grafico		Grado di correttezza dell'elaborato grafico		Utilizzo del segno grafico		Ordine, precisione e completezza dei dati (pulizia del foglio, impaginazione, lettere, simboli, ecc.) nella realizzazione dell'elaborato grafico	
0-1.5		0-4		0-3		0-1.5	
1.5	Elaborato svolto in tutte le parti richieste secondo la traccia assegnata	4.0	Elaborato svolto completamente e corretto in tutte le sue parti	3.0	Ottimo utilizzo del segno grafico. (senza imprecisioni)	1.5	Elaborato svolto completamente ed eseguito in modo corretto, preciso e completo in ogni sua parte
1.0	Elaborato svolto secondo la traccia assegnata ma mancante di alcuni elementi	3.5	Elaborato svolto completamente e quasi corretto in tutte le sue parti	2.5	Buon utilizzo del segno grafico. (lievi imprecisioni)	1	Elaborato eseguito con lievi carenze di ordine, precisione o completezza nei dati
0.5	Elaborato svolto secondo la traccia assegnata ma mancante di più parti	3.0	Elaborato svolto completamente con pochi errori non gravi o <i>svolto parzialmente senza errori</i>	2.0	Discreto utilizzo del segno grafico. (alcune imprecisioni)	0.5	Elaborato eseguito con alcune carenze di ordine, precisione o completezza nei dati
	Elaborato svolto non completamente aderente alla traccia	2.5	Elaborato svolto completamente con alcuni errori non gravi o <i>svolto parzialmente con pochi errori non gravi</i>	1.5	Sufficiente utilizzo del segno grafico (imprecisioni ripetute)	0,25	Elaborato eseguito con gravi carenze di ordine, precisione o completezza nei dati
0.25	Elaborato mancante di molte parti o con più parti non aderenti alla traccia	2.0	Elaborato svolto completamente con diversi errori non gravi o <i>svolto parzialmente con alcuni errori non gravi</i>	1.0	Insufficiente utilizzo del segno grafico	0	Elaborato eseguito con gravi e diffuse carenze di ordine, precisione o completezza nei dati
0	Elaborato non eseguito o svolto senza nessuna pertinenza alla traccia assegnata	1.5	Elaborato svolto completamente con alcuni errori gravi o <i>svolto parzialmente con pochi errori gravi</i>	0.5	Utilizzo del segno grafico con gravi imprecisioni		
		1.0	Elaborato svolto completamente con diversi errori molto gravi o <i>svolto parzialmente con errori molto gravi</i>	0	Utilizzo del segno grafico con gravissime imprecisioni		
		0	Elaborato non svolto o svolto senza nessuna pertinenza alla consegna assegnata				

Griglia di valutazione di Disegno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA E ORALE DI STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE UMANE

Si tratta di un ambito disciplinare che prevede una valutazione orale, ma che nella realtà dei fatti si trova (in sede di esame di stato) a dover valutare anche prove scritte.

Voto in decimi e giudizio sintetico corrispondente

INDICATORI	0 – 3 Del tutto insufficiente	4 Gravemente insufficiente	5 Insufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9-10 Ottimo	Somma punteggi parziali
1. Conoscenza degli argomenti proposti								
2. Capacità di esposizione degli argomenti in modo corretto e coerente								
3. Capacità di utilizzare termini specifici e categorie concettuali adeguate.								
4. Capacità di sintesi nella trattazione degli argomenti								
5. Capacità di analisi nella trattazione degli Argomenti								
6. Competenza della rielaborazione autonoma dei contenuti								
7. Competenza nel collegare, utilizzare e integrare le conoscenze acquisite								
8. Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato								

Il Voto complessivo si ottiene facendo la media dei punteggi riguardanti gli indicatori prescelti.

LA SCELTA DEL NUMERO DEGLI INDICATORI È LEGATA AGLI OBIETTIVI DA VERIFICARE, ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA (quesiti a risposta aperta, prova strutturata o semi-strutturata, saggio breve, verifica orale) E AL CONTESTO DI RIFERIMENTO (classe, livello globale della stessa ...)

Per il quinto anno si propone la valutazione sia in decimi che in quindicesimi, secondo la seguente scala di riferimento.

VOTAZIONE IN DECIMI	VOTAZIONE IN QUINDICESIMI
1-3	1-5
4	6-7
5	8-9
6	10
7	11-12
8	13
9-10	14-15

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il conseguimento degli obiettivi didattici, individuati all'interno di quelli indicati dai programmi e in relazione ai bisogni degli studenti rilevati con la **valutazione iniziale**, verrà verificato con correttezza metodologica, cioè nel rispetto dei principi di **validità, affidabilità ed obiettività**. All'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente rispetto ai livelli di partenza. La valutazione terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi comportamentali (impegno, interesse e partecipazione), degli obiettivi cognitivi (conoscenze teoriche) e di quelli operativi (competenze motorie) attraverso osservazioni sistematiche e prove di verifica relative ai moduli svolti. La valutazione sarà quindi un processo continuo. Le verifiche periodicamente effettuate individuali e di gruppo saranno sempre coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal **POF**. Il voto unico sarà la risultante di un punteggio parziale relativo a vari indicatori espressi e schematizzati nella scheda seguente, che verrà compilata al termine dei due scrutini annuali. **Si precisa che agli allievi esonerati dalla pratica, il punteggio relativo ai primi due indicatori della griglia di valutazione, verrà attribuito in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento.**

Livelli	10/9	8/7	6	5	4	pesi
Indicatori						
CAPACITA' MOTORIE	Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nelle esecuzioni	L'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico e l'azione risulta nel complesso valida	Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti.	L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria. Il risultato dell'azione non è sempre evidente.	La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta.	40%
ASPETTO TECNICO E TATTICO E DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA E FAIR PLAY	Applica soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco.	Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco.	Esegue correttamente i fondamentali.	Esegue i fondamentali in modo impreciso ed approssimativo.	Non sa eseguire i fondamentali; si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio.	20%
ASPETTO COGNITIVO	Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizza in modo completo la terminologia specifica. E' in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.	Conosce discretamente i contenuti della materia e adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività.	Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, utilizza un lessico sufficientemente adeguato.	Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini.	Mostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione ed espressione sono carenti.	10%
ASPETTO COMPORTAMENTALE	Partecipa costantemente in modo attivo e con elevato interesse. Svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo coinvolgendo anche i compagni; sempre molto corretto e responsabile; si impegna con rigore emetodo	Partecipa attivamente e in modo proficuo, collabora con i compagni e si impegna costantemente in modo adeguato. Generalmente è corretto e responsabile.	Partecipa in modo continuo ma poco attivo. Collabora con i compagni se sostenuto; si impegna in modo accettabile rispettando le regole stabilite.	Partecipa in modo discontinuo ed è poco disponibile alla collaborazione. Adotta un comportamento dispersivo o di disturbo e si impegna in modo superficiale e settoriale.	Partecipa saltuariamente e con poco interesse. Non collabora e si controlla con difficoltà; disturba di frequente e mostra notevoli carenze nell'impegno.	30%

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe.....

Alunno

PARTECIPAZIONE, INTERESSE, IMPEGNO, AUTOCONTROLLO, RISPETTO DELLE REGOLE E COLLABORAZIONE	Punteggio (da 0 a 3)
Inadeguati = punti 0 Discontinui = punti 1 Alterni = punti 2 Continui = punti 3	

CAPACITA' PSICO-MOTORIE (Capacità coordinative e condizionali: Coordinazione, forza, velocità, resistenza e mobilità articolare) Potenziamento di 5 fattori = punti 4 " " 4 " " 3 " " 3 " " 2 " " 2/1 " " 1 " " 0 " " 0	Potenziamento raggiunto = SI non ragg. = NO 1° trimestre	Potenziamento raggiunto = SI non ragg. = NO 2°pentamestre	Punt. Totale (da 0 a 4) 1° trimestre	Punt. Totale (da 0 a 4) 2°pentamestre
COORDINAZIONE				
FORZA				
VELOCITA'				
RESISTENZA				
MOBIL. ARTICOLARE				

PRATICA SPORTIVA E FAIR PLAY	Punteggio da 0 a 1)
Inadeguati = 0 Parziali = 0,5 Costanti = 1	

ACQUISIZIONE DEL GESTO TECNICO TATTICHE E STRATEGIE	Punteggio (da 0 a 1) 1° trimestre	Punteggio (da 0 a 1) 2°pentamestre
Esecuzione errata = 0 Esecuzione approssimativa = 0,5 Esecuzione corretta = 1		

CONOSCENZA DELLA PARTE TEORICA DEL PROGRAMMA	Punteggio (da 0 a 1) 1° trimestre	Punteggio (da 0 a 1) 2°pentamestre
Scarsa = 0 Sufficiente = 0.5 Ottimo = 1		

Voto finale 1° trimestre	Voto finale 2° pentamestre

LICEO SCIENTIFICO "G. FALCONE" DI ASOLA (MN)
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI SALDO DEBITO E DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO MATERIA: MATEMATICA o FISICA

In relazione alla valutazione delle prove di matematica e fisica il gruppo disciplinare stabilisce di assegnare un punteggio ad ogni esercizio, problema o suo punto e di tradurre il punteggio ottenuto in voto.

Il gruppo stabilisce altresì di non comunicare anticipatamente agli alunni i punteggi degli esercizi o dei problemi per non indurre questi a limitare le loro prestazioni mirando al raggiungimento della sufficienza o di un livello da loro ritenuto accettabile e anche per mantenere al docente più margine di modifica dei punteggi o della soglia di sufficienza qualora accada che i risultati raggiunti dalla classe non siano all'altezza delle aspettative dell'insegnante. Punteggio e sua traduzione in voto verranno comunicati oralmente su richiesta degli alunni dopo la correzione della verifica anche mediante l'utilizzo della tabella sotto riportata, che sarà invece allegata anche in forma scritta per le prove di recupero dei debiti del primo e del secondo periodo o di seconda prova (matematica o fisica) esprimendo la valutazione in decimi o in quindicesimi rispettivamente:

CANDIDATO

CLASSE

INDICATORI	COEFFICIENTI (in quindicesimi)		COEFFICIENTI (in decimi)	
Padronanza delle procedure e delle conoscenze specifiche	Fino a 3	1 = inadeguata 1,5 = frammentaria 2 = sufficiente 2,5 = discreta 3 = sicura	Fino a 2	0,5 = inadeguata o frammentaria 1 = sufficiente 1,5 = discreta 2 = sicura
Comprensione del testo, del problema o dell'argomento proposto	Fino a 3	1 = inadeguata 1,5 = frammentaria 2 = sufficiente 2,5 = discreta 3 = sicura	Fino a 2	0,5 = inadeguata 1 = frammentaria 1,5 = sufficiente 2 = sicura
Applicazione delle conoscenze al quesito stesso	Fino a 3	1 = inadeguata 1,5 = frammentaria 2 = sufficiente 2,5 = discreta 3 = sicura	Fino a 2	0,5 = inadeguata 1 = frammentaria 1,5 = sufficiente 2 = sicura
Chiarezza dell'impostazione e coerenza della trattazione o della risoluzione e introduzione di elementi di maggiore complessità	Fino a 3	1 = inadeguata 1,5 = frammentaria 2 = sufficiente 2,5 = discreta 3 = sicura	Fino a 2	0,5 = inadeguata o frammentaria 1 = sufficiente 1,5 = discreta 2 = sicura
Padronanza del calcolo e/o utilizzo del lessico specifico	Fino a 3	1 = inadeguata 1,5 = frammentaria 2 = sufficiente 2,5 = discreta 3 = sicura	Fino a 2	0,5 = inadeguata o frammentaria 1 = sufficiente 1,5 = discreta 2 = sicura

SOMMA PUNTEGGI/15

SOMMA PUNTEGGI/10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA ITE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza e strutturazione logica della risposta	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna comprensione • Risposta parzialmente pertinente • Comprensione adeguata • Piena comprensione 	0,5 – 2
Padronanza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze lacunose • Conoscenze limitate • Conoscenze di base • Conoscenze e concetti corretti • Conoscenze approfondite e organiche 	0,5 – 3
Capacità di organizzare, sviluppare percorsi autonomi	<ul style="list-style-type: none"> • Carente organizzazione e mancata applicazione dei contenuti • Limitata organizzazione dei contenuti • Organizzazione corretta e analitica dei contenuti • Organizzazione e applicazione completa e autonoma dei contenuti 	0,5 – 2
Competenze lessicali e correttezza morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> • Uso scorretto del lessico e del linguaggio formale • Uso parzialmente corretto del lessico e del linguaggio formale • Uso corretto e appropriato del lessico e del linguaggio formale 	0,5 – 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA ITE

INDICATORI ESERCIZI		COMPLETEZZA DELLO SVOL- GIMENTO			CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO (analisi degli errori)					Punteg- gio asse- gnato
N	Pun- teggio mas- simo	Svol- to	Par- zial. svol- to	Non svol- to	Errore di conoscenza	Errore nell'appli- cazione di tecniche e procedure	Errore di segno e/o di calcolo	Errore nel- le rappre- sen- tazioni gra- fiche	Errore di com- prensio- ne delle richieste	
1										
2										
3										
4										
5										
..... .										
TO- TALE	PM									PA

CRITERIO ASSOLUTO DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO - VOTO

- $VOTO = \left(\frac{PA \cdot 10}{PM} \right) = \left(\frac{\dots \cdot 10}{PM} \right) = \dots\dots\dots$
- Ogniqualevolta la tipologia della verifica o la situazione contingente della classe richieda uno scosta-
mento dal criterio di sufficienza assoluto si formulerà una tabella di corrispondenza PUNTEGGIO-
VOTO che indichi con chiarezza il processo generativo della valutazione.
- La presente tabella vuole essere rappresentativa delle fasi del processo valutativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C.

		Conoscenze	Competenze	Abilità
< 6	INSUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti frammentaria.	Applica le conoscenze essenziali in modo limitato, incerto e non sempre corrette. Si esprime in modo non corretto.	Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti talvolta un po' superficiale.	Applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore. Si esprime in modo accettabile.	Riesce a cogliere la portata dei problemi anche se in un contesto nuovo e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.
7	DISCRETO	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti.	Applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi. Si esprime in modo corretto.	Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto. Coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina.
8	BUONO	Conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con qualche apporto personale.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
9/10	MOLTO/OTTIMO	Ottima conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.	Padroneggia tutti gli argomenti senza errori con sicurezza e con capacità critico-dialogica, con sintesi e valutazioni autonome.	Rielabora correttamente in modo autonomo e critico situazioni complesse, anche con spunti di originalità.

N.B. – Per la valutazione rilevante importanza sarà data alla disponibilità e alla partecipazione degli alunni al dialogo educativo svolto nel corso delle lezioni

INDICE

Presentazione	2
La carta d'identità della scuola	3
Obiettivi didattico-formativi	4
Relazioni scuola-famiglia	4
Aule speciali e laboratori	4
I corsi dell'Istituto	5
Licei: <i>Quadri orari, Profilo dell'alunno in uscita</i>	5
ITE: <i>Quadri orari, Profilo dell'alunno in uscita</i>	8
Valutazione degli apprendimenti e attività di recupero	11
Attività di recupero	11
Criteri per l'attribuzione del voto in condotta	12
Funzioni strumentali	14
Commissioni	15
Progetti e servizi per l'ampliamento dell'offerta formativa	16
Attività del piano al diritto allo studio	17
Ampliamento e approfondimento delle discipline	18
Documenti della scuola	19
<i>Regolamento (in breve)</i>	19
<i>Patto Educativo di corresponsabilità</i>	20
<i>Obiettivi comuni dei Consigli di Classe</i>	22
<i>Piano per alunni con bisogni educativi speciali e politiche inclusive</i>	26
<i>Criteri di valutazione disciplinari</i>	27